



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 04 del 23/01/2019

Oggetto: Approvazione Schema del Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 18.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
LA ROSA	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto al quarto punto all'ordine del giorno "Approvazione schema di Regolamento comunale del bilancio partecipativo".

Presidente: volevo informare l'aula che la proposta di deliberazione è accompagnata dal parere favorevole della II e della IV Commissione consiliare permanente. Se ci sono interventi invito i signori consiglieri ad alzare la mano, prego consigliera Piccolo.

Consigliera Piccolo: io ho fatto diverse domande in Commissione e non ho avuto delle risposte chiare. Abbiamo qui allegato una delibera, la delibera 88 esattamente del 22 settembre del 2017, la delibera che approva questo regolamento. Io mi chiedo: come mai la delibera di Giunta è stata fatta nel 2017 e sta arrivando al Consiglio adesso? Seconda domanda: c'è un riferimento ad una legge esattamente la legge regionale 51 del 2014? leggo qui articolo 6 comma 1. E' la stessa legge riportata sia nella delibera che dovremmo approvare che in quella già approvata dalla Giunta; io ho cercato questa legge e non esiste. Quindi, chiedo se potete darmi lumi in merito. Queste sono le domande che voglio fare se..

Sindaco: in Commissione lei ha fatto questa domanda e nessuno le ha risposto?

Consigliera Piccolo: no, quella della legge no. Per essere chiari: ho fatto la domanda come mai è andato in Giunta nel 2017 ed è arrivata in Consiglio comunale adesso? Siccome poi parlavamo su di che cosa si trattava sul bilancio partecipativo che cos'era e che cosa non era io, visto che non avevo poi delle risposte chiare comunque era molto vago, io ho detto adesso vado a prendere la legge così ma la studio perché mi piace documentarmi su quello che faccio e ho preso la legge, sono andata a vedere vista la legge solo che non sono riuscito a trovare questa legge perché non esiste.

Presidente: Sindaco, prego.

Sindaco: per quanto riguarda la prima domanda probabilmente lì sarà un refuso ed è bene che si corregga comunque, in ogni caso. Per quanto riguarda il perché noi, fino al rinnovo delle cariche istituzionali dell'Ente, abbiamo avuto a Carlentini il funzionamento dei due Consigli circoscrizionali, di Pedagoggi e di Carlentini Nord, che ci offrivano la possibilità di avere già di fatto negli organismi istituzionali una forma di democrazia partecipata della città, perché la legge regionale per determinati finanziamenti impone che cosa? Che il 2 per cento, se non ricordo male, della

Intervento fuori microfono

Consigliera Piccolo: il Comune ha l'obbligo di dare il 2 per cento, quindi è obbligato

Sindaco: come? Non meno del 2 per cento

Consigliera Piccolo: ok, quindi è un obbligo

Esce il Consigliere Demma (18.59).

Sindaco: mi scusi, un obbligo di legge. Non è che deve dare il Comune, forse non mi sono spiegato bene. Deve spendere almeno il 2 per cento di queste con forme di democrazia partecipata e, quindi, noi in passato molte iniziative che sono state fatte, soprattutto nelle due circoscrizioni, sono state fatte su proposta o comunque coinvolgendo le due circoscrizioni che erano proprio in rappresentanza dei cittadini. Venendo meno questi organi istituzionali, che noi avevamo da Statuto, quindi ora ope legis sono state... oggi nasce l'esigenza, per l'esercizio in corso, di adottare questo regolamento e poi procedere ai sensi di questo regolamento per fare gli avvisi che prevede il regolamento, e far sì che il 2 per cento di quella spesa che è prevista dalla Regione passi attraverso questa forma di democrazia partecipata, così come regolamentata lì in questo provvedimento. Per quanto riguarda la legge probabilmente sarà un refuso.

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: " Approvazione schema di Regolamento comunale del bilancio partecipativo".
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA I – AFFARI GENERALI

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Oggetto:

Approvazione Schema del Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li. 16/11/2018

La Responsabile dell'Area II
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li. 16/11/2018

La Responsabile dell'Area II Serv. Finanziari
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Allegata alla delibera di Consiglio comunale

n° 04 del 23 GEN. 2019

La Responsabile dell'Area II, D.ssa Giuseppa Ferrauto sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: Approvazione Schema del Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo.

PREMESSO che il Bilancio Partecipato costituisce uno strumento per attuare la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica e amministrativa e la sua adozione si pone in linea con i principi della partecipazione democratica dello Statuto Comunale;

VISTO l'allegato schema di Regolamento comunale per l'attuazione del Bilancio Partecipativo redatto dal Responsabile dell'Area II - Finanziaria-Contabile;

CONSIDERATO che il modello di bilancio partecipativo proposto è coerente con il modello di bilancio partecipativo adottato in varie regioni d'Italia che mira a coinvolgere i cittadini nella elaborazione della politica municipale, assegnando loro una quota del bilancio dell'Ente per decidere la destinazione di alcune risorse;

DATO ATTO che sulla base dell'art. 6, comma 1 della L.R. 51/2014 in merito alle assegnazioni finanziarie della Regione "ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comunale"

RITENUTO il regolamento meritevole di approvazione in quanto consente anche la regolare destinazione della quota accantonamento sul fondo unico trasferito dalla Regione;

DATO ATTO che il regolamento in questione rappresenta uno strumento ed una occasione per avvicinare i cittadini alle istituzioni e renderli protagonisti delle decisioni di spesa di una parte delle risorse del bilancio;

VISTA la delibera n. 88 del 22/09/2017 con la quale la Giunta Municipale ha approvato lo Schema del Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo;

Si propone di approvare l'allegato schema di "Regolamento Comunale per l'attuazione del Bilancio Partecipativo" composto da n.11 articoli (alleg. A), il quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n. 44/91;

LA RESPONSABILE DELL'AREA II
D.ssa Giuseppa Ferrauto



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA I

AFFARI GENERALI

UFFICIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che nella proposta, al 4° capoverso viene indicata la L.R. 51/2014 per mero refuso.

Si legga L.R. n. 5/2014.

La Resp.le dell'Area II Serv. Finanziari
D.ssa Giuseppa FERRARO

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe BENFATTO



REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 04 del 23 GEN. 2019

REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizione e finalità.

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta. Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta. Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione di tale processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di formazione del bilancio del Comune di Carlentini.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio. Il Comune di Carlentini, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, con specifica deliberazione, le aree tematiche, specificando, nella medesima deliberazione, l'entità delle risorse, previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione, da sottoporre alla procedura partecipata. Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione. L'Assessorato al Bilancio del Comune di Carlentini, il Presidente del Consiglio e/o in caso di assenza di specifica delega da parte del Sindaco, è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Art. 3 Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Carlentini, ovvero:

- a) Singolarmente tutte le Persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) Collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei Cittadini di Carlentini (Es. comitati di quartiere, associazioni sportive e culturali no profit, ecc...).

CAPO II - PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 4. Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione:

- a) Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Carlentini renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione dell'Avviso, nella specifica sezione dedicata, del sito istituzionale, del Comune di Carlentini. Nell'Avviso pubblico saranno indicate le risorse disponibili che comunque non potranno eccedere il limite minimo stabilito dalle norme vigenti, giusta la Legge Regionale Siciliana n.5/2014, art. 6, comma 1°, che impone ai Comuni, l'obbligo di spendere almeno il 2% delle somme trasferite dalla Regione.

Seconda fase - Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte e dei progetti:

- b) Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 30 giorni in cui possono essere organizzati incontri pubblici e raccolte, secondo le modalità e le priorità indicate dall'Amministrazione.

La Giunta definirà anche il numero delle proposte o dei progetti realizzabili sulla base delle risorse disponibili. Nei limiti delle risorse individuate, saranno realizzati i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di consensi. La scheda di partecipazione potrà altresì essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- Tramite invio per posta, preferibilmente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.

Alla domanda di presentazione dovrà essere allegato copia del documento d'identità in corso legale della persona che compila la scheda, nel caso di persona fisica o del rappresentante legale, nel caso di società e/o associazione. L'assenza del predetto documento determinerà la nullità della domanda di segnalazione.

Le proposte e/o progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate e indicate dall'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 2). Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta ovvero progetto. Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, oltre che per l'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione, anche per la raccolta delle proposte e dei progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti. Le proposte e i progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificati dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco e dagli Assessori.

Le proposte ed i progetti verranno distinte in:

1- Segnalazioni: suggerimenti di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione.

Terza fase - Monitoraggio e documento di partecipazione:

c) Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. L'Amministrazione, con lo scopo di assicurare il dialogo e garantire la massima trasparenza della procedura, renderà pubblico tutto l'iter seguito e gli esiti valutativi delle proposte tramite apposita pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Carlentini, nonché nelle forme che saranno ritenute idonee per una estesa diffusione cittadina.

Art. 5 Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6 Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capo III - NORME FINALI

Art. 7 Risorse

L'Amministrazione comunale reperisce le risorse ritenute necessarie per la gestione della procedura partecipata. L'ammontare delle risorse annuali destinate a finanziare i progetti che verranno prescelti ed il limite massimo di spesa per ogni progetto verranno comunicati durante la "prima fase" indicata all'art. 4.

Art. 8 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11 Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0022933 - Interno
del 14-11-2018
Categoria 1 Classe 1

COMUNE DI CARLENTINI
Collegio dei Revisori

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

e p.c. Al Signor Sindaco



e p.c. Al Presidente del Consiglio

SEDE

Oggetto: trasmissione parere del 14/11/2018

In allegato alla presente si trasmette il parere di cui in oggetto.
Distinti saluti

Carlentini, 14/11/2018

Il Presidente del Collegio dei Revisori



COMUNE DI CARLENTINI

(Prov. Di SIRACUSA)

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE SCHEMA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO".

Il Collegio dei Revisori del Comune di Carlentini, ricevuta in data 07/11/2018, la proposta di deliberazione in oggetto;

Preso atto della proposta di deliberazione e:

Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014, a norma del quale i comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forma di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Vista la circolare n.5 del 09/03/2017 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica che attribuisce al Consiglio Comunale il compito di adottare apposito regolamento che disciplini la materia;

Visto il "*Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo*" sottoposto al parere di codesto Collegio;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dalla Responsabile dell'Area II;

Visto il parere di regolarità contabile rilasciato dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

Il Collegio dei revisori, rilevato che è necessario procedere ad esprimere parere sul regolamento comunale del Bilancio Partecipativo;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto concernente l'Approvazione Regolamento Bilancio Partecipativo del comune di Carlentini.

Carlentini, 14/11/2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Maria Bannò

B. Bannò

Dott. Carmelo Marisca

C. Marisca

D.ssa Andreana Minuti

A. Minuti

VERBALE N° 1 DEL 21.01.2019

Il giorno ventuno del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciannove, alle ore 15:30, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si sono riunite la II Commissione Consiliare Permanente "LL.PP. e Protezione Civile" e la IV Commissione Consiliare Permanente "Servizi socio assistenziali-Personale-Bilancio-Finanza" per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione Schema del Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo;
2. Approvazione schema di Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Ente per l'assistenza, la rappresentanza e la difesa giudiziale e stragiudiziale del Comune di Carlentini.

Alle ore 15.30 sono presenti per la IV Commissione i Consiglieri Ripa, Scolari, Torcitto, Catania e Carnazzo, per la II Commissione i Consiglieri Catania, Londra, Piccolo, Fuccio Sanzà e Carnazzo. I Presidenti Ripa e Catania constatata la presenza del numero legale dichiarano valida e aperta la seduta.

Verbalizza la Segretaria Sig.ra Favalaro Giuseppa.

Si prende in considerazione il primo punto all'o.d.g..

La Consigliera Scolari propone l'affissione pubblica oltre che la pubblicazione all'Albo Pretorio delle informazioni utili a favorire la partecipazione della collettività e inoltre sarebbe stato utile integrare la scheda di partecipazione per il bilancio partecipativo.

Si passa al secondo punto all'O.d.g., viene convocata l'Assessore Marangia.

La Consigliera Scolari chiede delucidazioni riguardanti i criteri di rotazione, di proporzionalità per la scelta della nomina degli avvocati; come mai debba essere a titolo gratuito un parere preliminare in caso di nomina secondo l'art. 3 comma 5E. Chiede inoltre se è necessario inserire il massimale di 500mila euro e se tale massimale può essere ridotto (art. 4).

L'Assessore da ampie delucidazioni alle domande della Consigliera.

I Consiglieri presenti esprimono parere favorevole tranne i Consiglieri Piccolo e Scolari che si riservano di esprimere il loro parere in Consiglio Comunale.

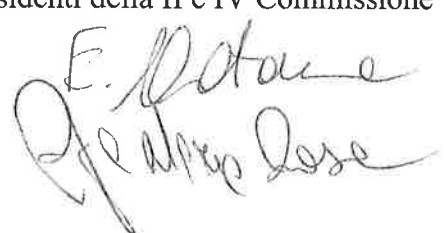
La seduta viene chiusa alle ore 17.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti

La Segr. verbalizzante

I Presidenti della II e IV Commissione



VERBALE N° 2 DEL 21.01.2019

Il giorno ventuno del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciannove, alle ore 15:30, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si sono riunite la II Commissione Consiliare Permanente "LL.PP. e Protezione Civile" e la IV Commissione Consiliare Permanente "Servizi socio assistenziali-Personale-Bilancio-Finanza" per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione Schema del Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo;
2. Approvazione schema di Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Ente per l'assistenza, la rappresentanza e la difesa giudiziale e stragiudiziale del Comune di Carlentini.

Alle ore 15.30 sono presenti per la IV Commissione i Consiglieri Ripa, Scolari, Torcitto, Catania e Carnazzo, per la II Commissione i Consiglieri Catania, Londra, Piccolo, Fuccio Sanzà e Carnazzo. I Presidenti Ripa e Catania constatata la presenza del numero legale dichiarano valida e aperta la seduta.

Verbalizza la Segretaria Sig.ra Favaloro Giuseppa.

Si prende in considerazione il primo punto all'o.d.g..

La Consigliera Scolari propone l'affissione pubblica oltre che la pubblicazione all'Albo Pretorio delle informazioni utili a favorire la partecipazione della collettività e inoltre sarebbe stato utile integrare la scheda di partecipazione per il bilancio partecipativo.

Si passa al secondo punto all'O.d.g., viene convocata l'Assessore Marangia.

La Consigliera Scolari chiede delucidazioni riguardanti i criteri di rotazione, di proporzionalità per la scelta della nomina degli avvocati; come mai debba essere a titolo gratuito un parere preliminare in caso di nomina secondo l'art. 3 comma 5E. Chiede inoltre se è necessario inserire il massimale di 500mila euro e se tale massimale può essere ridotto (art. 4).

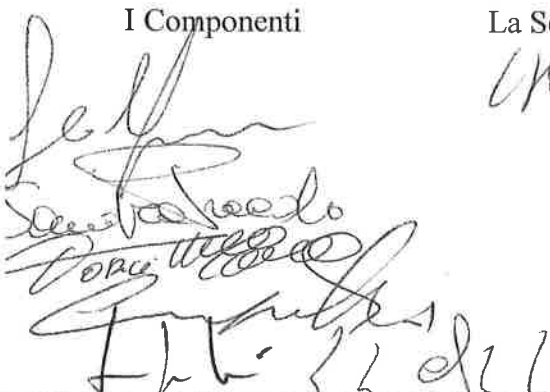
L'Assessore da ampie delucidazioni alle domande della Consigliera.

I Consiglieri presenti esprimono parere favorevole tranne i Consiglieri Piccolo e Scolari che si riservano di esprimere il loro parere in Consiglio Comunale.

La seduta viene chiusa alle ore 17.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

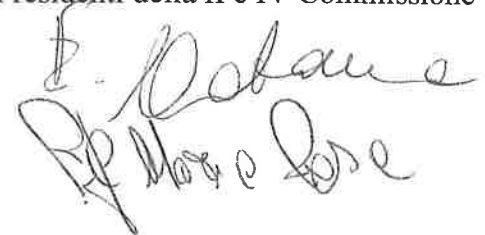
I Componenti



La Segr. verbalizzante



I Presidenti della II e IV Commissione



Presidente: per quanto riguarda la legge la dottoressa Ferrauto voleva intervenire. **Dott.ssa Ferrauto:** allora, la legge è la numero 5 del 2014, c'è stato un piccolo errore.

Intervento fuori microfono

Sindaco: ce ne siamo accorti, già il Segretario sta verbalizzando quindi sarà sistemato

Rientra il Consigliere Demma.

Presidente: prego, Consigliera Scolari.

Consigliera Scolari: grazie, volevo sapere visto che viene imposta questa percentuale di almeno il 2 per cento, quando verrà stabilita e come se 2-3-4-5 superare questo limite, questa percentuale come viene stabilita?

Sindaco: non è che viene stabilita ora a parte che poi il bilancio me lo consegnerà il Consiglio comunale però, ripeto, l'Amministrazione ha l'obbligo almeno il 2 per cento, poi non lo so. E' in base a quelli che sono gli indirizzi, le disponibilità economiche da... il Consiglio comunale, in base a quelle che sono le esigenze che arrivano anche dai cittadini, capire se basta il 2 per cento o magari spenderemo di più; anche negli anni passati probabilmente abbiamo speso più del 2 per cento rispetto

Intervento fuori microfono

Sindaco: certo, perché sennò la Regione, così come ha fatto per altri Comuni, se li prende indietro cosa che non ha fatto per il Comune di Carlentini perché finora abbiamo rispettato, però ora abbiamo questa necessità di dotarci di questo regolamento affinché per l'anno in corso ci si allinei con quello che sono le previsioni che la norma prevede. Va bene?

Consigliera Scolari: ho capito. Un'altra domanda: il fatto che la delega è stata approvata il 22 settembre 2017 e anche qui viene riportato la legge 51 e non 5, è un problema che già l'atto è stato approvato? Non fa niente, possiamo modificare questo...

Sindaco: quella è una proposta. L'Organo competente ad approvare il provvedimento è il Consiglio comunale. Giustamente arriva la proposta dalla Giunta, la Giunta quando formula proposte li formula con lo strumento che la legge gli dà, che sono gli atti deliberativi che, però, non ha validità, tant'è vero che quel regolamento non ha valenza, non è in vigore nella Città di Carlentini perché l'organo competente è il Consiglio comunale. Giustamente il Consiglio comunale, tra l'altro anche in modo palese, sta prendendo atto di un refuso di stampa, il Segretario sta verbalizzando e sicuramente l'atto sarà pubblicato con la data corretta.

Consigliera Scolari: e quindi questa la possiamo approvare o meno. Ok, grazie.

Presidente: altri interventi? Prego Consigliere Genovese.

Consigliere Genovese: io le carte non me le sono lette. Di che parla questo punto, perché non lo abbiamo capito. Se qualcuno per favore me lo spiega, io lo vorrei votare, tre parole per favore spiegatemi.

Sindaco: la Regione impone agli enti che almeno il 2 per cento dei trasferimenti, se non ricordo male era questa la percentuale, l'Ente li deve spendere chiedendo la partecipazione popolare, quella è la norma. Per arrivare al risultato che la norma impone occorre un regolamento. Questo regolamento, quindi, disciplina le forme di partecipazione dei cittadini a questo tipo di attività. Il Regolamento, quindi, prevede che cosa? Che venga fatto un avviso pubblico e ci si rivolga alla città, alle associazioni per dire: avete proposte da proporre all'Amministrazione perché vengano finanziate con fondi e che abbiano finalità di interesse pubblico? Chiunque abbia questo interesse,

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 23 GEN. 2019

Lì, 06 FEB. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____